



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI  
E LA NUTRIZIONE

UFFICIO 7- Sicurezza e regolamentazione dei Prodotti Fitosanitari

## DECRETO

Autorizzazione in deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria per l'impiego su noce e mandorlo sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto fitosanitario VERTIMEC EC reg. n. 8795, contenente la sostanza attiva *abamectina*.

## IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 7

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, nonché i successivi regolamenti che modificano gli allegati II e III del predetto regolamento, per quanto riguarda i livelli massimi di residui di singole sostanze attive in o su determinati prodotti;

**VISTO** il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";

**VISTA** la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare gli articoli 115 recante "Ripartizione delle competenze" e l'articolo 119 recante "Autorizzazioni";

**VISTO** il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 recante "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59 concernente “Regolamento di organizzazione del Ministero della salute”, ed in particolare l’art. 10 recante “Direzione Generale per l’igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, recante il regolamento di riordino degli organi collegiali e degli altri organismi operanti presso il Ministero della salute e il DM 30 marzo 2016, recante la costituzione del Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale e la composizione della Sezione consultiva dei fitosanitari;

**VISTO** il decreto 28 settembre 2012 “Rideterminazione delle tariffe relative all’immissione in commercio dei prodotti fitosanitari a copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta, in attuazione del Regolamento (CE) 1107/2009 del Parlamento e del Consiglio”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente “Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all’immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti”, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto del 6 marzo 1996 con il quale è stato registrato al n. 8795 il prodotto fitosanitario denominato VERTIMEC EC, contenente la sostanza attiva *abamectina*, a nome dell’Impresa Syngenta Italia Spa, con sede legale in Milano, Viale Fulvio Testi 280/6;

**VISTA** la Procedura per la gestione delle istanze di autorizzazione di prodotti fitosanitari per situazioni di emergenza fitosanitaria in attuazione dell’Art.53 del Regolamento (CE) 1107/2009, di seguito citata come “Procedura”;

**VISTE** le richieste di deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria inoltrate dai portatori di interesse, con le quali è stata segnalata la necessità di poter disporre di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva *abamectina* per l’impiego su noce e mandorlo contro *acar*i;

**ACQUISITO** il parere del Servizio fitosanitario Centrale successivamente pubblicato sul portale del Ministero della salute all’indirizzo [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it);

**VISTO** l’esito della consultazione pubblica a seguito della quale è pervenuta la richiesta dell’Impresa medesima, diretta ad ottenere l’estensione d’impiego su noce e mandorlo contro *acar*i, per situazioni di emergenza fitosanitaria ai sensi dell’art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto fitosanitario VERTIMEC EC, contenente la sostanza attiva *abamectina*;

**SENTITA** la Sezione consultiva per i Fitosanitari, di cui al citato DM del 30 marzo 2016, relativamente all’estensione d’impiego su noce e mandorlo contro *acar*i del prodotto fitosanitario in questione, per un periodo di 120 giorni, ai sensi dell’art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009;

**VISTA** la nota dell’Ufficio in data 3 maggio 2022 con la quale è stata richiesta la documentazione di completamento dell’iter autorizzativo;

**VISTA** la nota del 3 maggio 2022 con la quale l’Impresa medesima ha presentato la documentazione di completamento dell’iter autorizzativo;

**VISTO** il versamento effettuato ai sensi del D.M. 28 settembre 2012.

**VISTO** il decreto del Segretario generale del 12.05.2022 con il quale è stata conferita al Dr. Gaetano Miele, in qualità di direttore dell’ufficio 7, la delega alla firma degli atti amministrativi dell’ufficio.

## DECRETA

E' autorizzata l'estensione d'impiego su noce e mandorlo contro *acari*, per un periodo di 120 giorni a partire dalla data del presente decreto del prodotto fitosanitario denominato VERTIMEC EC registrato al n. 8795, a nome dell'Impresa Syngenta Italia Spa, con sede legale in Milano, Viale Fulvio Testi 280/6, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, preparato in stabilimenti di produzione e nelle taglie già autorizzati.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà pubblicato sul portale del Ministero della Salute [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it) e sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, lì 13 maggio 2022

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 7  
\*F.to dott. Gaetano MIELE

\* *“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993”*

# VERTIMEC® EC

**Insetticida-acaricida per vite, fruttiferi, nocciolo, noce\* e mandorlo\*,  
orticole e ornamentali,  
Concentrato emulsionabile**

## Composizione

100 g di prodotto contengono:  
abamectina pura g 1,84 (corrispondenti a 18 g/l)  
eccipienti q.b. a g 100

Contiene il solvente cicloesano e 2,6-di-terbutil-p-cresolo



**ATTENZIONE**

## INDICAZIONI DI PERICOLO

**Nocivo se ingerito**  
**Provoca grave irritazione oculare**  
**Può provocare danni agli organi (sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta**  
**Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata**  
**Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso**

## CONSIGLI DI PRUDENZA

Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di malessere, consultare un medico. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

## Syngenta Italia S.p.A.

Viale Fulvio Testi 280/6 - Milano - Tel. 02-33444.1  
Registrazione Ministero della Salute n. 8795 del 6.03.1996

## Stabilimenti di produzione e confezionamento:

SYNGENTA CROP PROTECTION MONTHEY SA - Monthey (Svizzera)  
Syngenta Hellas Single Member S.A.C.I. - Enofyta (Grecia)  
ALTHALLER ITALIA S.r.l., San Colombano al Lambro (MI)  
SCHIRM GmbH - Schönebeck (Germania)  
CHEMARK ZRT H-8182 Berhida Peremarton Gyártelep (Ungheria)

## Stabilimenti di rietichettatura:

ANRIV S.r.l. - Ferrara (FE) - Italia  
Sinteco Logistics Sp.A. - S. Giuliano Milanese (MI) - Italia  
**Contenuto netto:** ml 250 - 500; l 1 - 2,5 - 5 - 10  
Partita n. vedi corpo della confezione

© marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

## PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Indossare i guanti durante la fase di miscelazione e caricamento. Durante la fase di miscelazione e caricamento e durante l'applicazione, indossare tuta/abbigliamento da lavoro e scarpe infortunistiche (o stivali di sicurezza).

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali secondo le indicazioni riportate in tabella:

Coltura	Larghezza fascia di sicurezza non trattata (m)		
	Solo fascia di sicurezza non trattata	Applicazione sull'ultima fila dall'esterno verso l'interno	Irrotratrice con ugelli antideriva e Applicazione sull'ultima fila dall'esterno verso l'interno
Melo, Pero, Pesco e nectarine, Albicocco, Nocciolo, Noce* e Mandorlo*	30	20	14
Arancio, Mandarino, Clementino, Limone	20	13	10
Orticole e Vite	10	7	5

Per proteggere gli artropodi non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto dalla vegetazione naturale di:  
- 15 metri per Melo, Pero, Pesco e Nectarine, Albicocco, Arancio, Mandarino, Clementino, Limone, Nocciolo, noce\* e mandorlo\*;  
- 5 metri per Orticole e Vite

Tossico per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non applicare al momento della fioritura. Sfalciare o eliminare le piante spontanee in fioritura prima dell'applicazione. Non utilizzare quando le api sono in attività. Per applicazioni in serra rispettare un periodo di 4 giorni prima di permettere il rientro degli insetti impollinatori.

## Norme precauzionali

**Conservare la confezione ben chiusa - Non utilizzare o conservare il prodotto vicino a fonti di calore o fiamme libere - Non rientrare nei locali senza indumenti protettivi fino a quando la vegetazione trattata non sia completamente asciutta - Applicazione da attuarsi ad opera di personale specializzato e controllato.**

## Informazioni per il medico

Trattamento in caso di:

**Inalazione:** trasportare il paziente all'aria aperta. Se non respira praticare la respirazione artificiale preferibilmente bocca a bocca.

**Ingestione:** somministrare immediatamente 1 o 2 bicchieri di acqua e provocare il vomito toccando delicatamente il fondo della gola con un dito o con un oggetto non affilato. Non provocare il vomito e non somministrare nulla per via orale a persona in grado di incoscienza.

**Nota per il medico:** in caso di effetti sintomatici, praticare un trattamento di sostegno a seconda della sintomatologia per mantenere le funzioni vitali.

**Raccomandazioni per il trattamento medico della tossicità acuta dell'abamectina:**

I primi sintomi di intossicazione acuta includono la midriasi (pupille dilatate), atassia (mancanza di stabilità) e tremori muscolari. La tossicità a seguito della ingestione accidentale del concentrato può essere minimizzata provocando il vomito entro una mezz'ora dall'esposizione. Se la tossicità derivante dalla esposizione è progredita a causare forte vomito si dovrebbe controllare il livello di squilibri risultante tra fluido ed elettrolita. Si dovrebbe fornire un'appropriata terapia di sostegno per la sostituzione del fluido parenterale, unitamente alle altre misure di sostegno richieste (come il mantenimento dei livelli di pressione sanguigna) come indicato dai segni clinici, sintomi e misurazioni.

Nei casi acuti le osservazioni dovrebbero continuare per almeno diversi giorni, fino a quando la condizione clinica è stabile e normale.

Dal momento che si ritiene che l'abamectina aumenti la attività del GABA negli animali è probabilmente prudente evitare farmaci che aumentano l'attività del GABA (barbiturici, benzodiazepine, acido valproico) nei pazienti con potenziale esposizione tossica alla abamectina.

**In caso di intossicazione contattare il più vicino Centro Antiveleni.**

**Antidoto:** non ci sono antidoti specifici per la tossicità acuta dell'abamectina.

## Caratteristiche generali

Vertimec è un insetticida-acaricida a base del principio attivo abamectina. Vertimec è attivo contro tutti gli stadi mobili di insetti ed acari. Vertimec ha in generale un'azione lenta e nonostante acari, psilla e minatori fogliari rimangono immobilizzati subito dopo l'esposizione, da 3 a 5 giorni possono essere richiesti per conseguire il massimo della mortalità. Durante questo periodo di tempo i parassiti hanno un'alimentazione molto limitata e il danneggiamento sulla pianta è minimo.

## ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Non applicare con mezzi aerei.

Operare in assenza di vento.

Da non vendersi sfuso.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

**Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 13 maggio 2022**

**\*Per noce e mandorlo, registrazione valida dal 13 maggio 2022 al 9 settembre 2022**

Coltura	Insetto/acaro	Dose ml/ha	Dose l/ha	Epoca d'impiego	Note
AGRUMI: Arancio, Mandarino, Clementino, Limone	Minatrice serpentina ( <i>Phyllocnistis citrella</i> )	37,5	0,375-0,75	alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione, in 2 applicazioni ogni 14 giorni	Aggiungere alla miscela 0,5 % di olio minerale. Max 3 applicazioni per anno (intervallo min 7 giorni). Precauzioni specifiche devono essere adottate nel caso di utilizzo con olio minerale, in condizioni critiche, quali alte temperature e trattamento su tessuti in crescita.
		75	0,75	alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione in una sola applicazione	
	Ragnetti rossi ( <i>Tetranychus urticae</i> e <i>Panonychus citri</i> )	75	0,75-1,2	alla comparsa dei primi stadi mobili	
POMACEE: Pero, Melo	Psylla ( <i>Psylla spp.</i> )	75	0,75-1,125	da fine caduta petali e alla comparsa delle prime forme mobili	Aggiungere alla miscela 0,25% di olio minerale. Max 2 applicazioni per anno (intervallo min 7 giorni). Precauzioni specifiche devono essere adottate nel caso di utilizzo con olio minerale, in condizioni critiche, quali alte temperature e trattamento su tessuti in crescita.
	Ragnetto rosso dei fruttiferi ( <i>Panonychus ulmi</i> ), Ragnetto rosso comune ( <i>Tetranychus urticae</i> ), Eriofide del melo ( <i>Aculus schlechtendali</i> ), Cemiostoma ( <i>Leucoptera malifoliella</i> ), Litocollete ( <i>Phyllonorycter blancardella</i> )	75	0,75-1,125	da fine caduta petali e alla comparsa delle prime forme mobili	
Pesco e Nettarine, Albicocco	Ragnetti rossi ( <i>Panonychus ulmi</i> , <i>Tetranychus urticae</i> ) Eriofidi ( <i>Aculus fockeui</i> )	75-100	0,75-1,125	alla comparsa delle prime forme mobili	Per i trattamenti estivi si consiglia l'aggiunta di olio minerale (0.1%) o di idoneo coadiuvante. Max 2 applicazioni per anno (intervallo min 10 giorni). Precauzioni specifiche devono essere adottate nel caso di utilizzo con olio minerale, in condizioni critiche, quali alte temperature e trattamento su tessuti in crescita.
	Larve di tripide ( <i>Thrips spp.</i> , <i>Taeniothrips spp.</i> , <i>Frankliniella spp.</i> )	75-100	0,75-1,125	da fine caduta petali e alla comparsa delle prime forme mobili; ripetere se necessario dopo 10 giorni l'applicazione	
Nocciolo	<i>Panonychus ulmi</i> , <i>Eotetranychus carpini</i>	100	1	alla comparsa dei primi stadi mobili in 2 applicazioni ogni 12 giorni	Max 2 applicazioni per anno
Mandorlo* e Noce*	<i>Tetranychus urticae</i> , <i>Panonychus ulmi</i> , <i>Eotetranychus carpini</i>	75	0,75	Alla comparsa dei primi stadi mobili	Max 1 applicazione per anno
Vite	Ragnetto rosso dei fruttiferi ( <i>Panonychus ulmi</i> ), Ragnetto rosso comune ( <i>Tetranychus urticae</i> ), Ragnetto giallo della vite ( <i>Eotetranychus carpini</i> )	75	0,75	alla comparsa dei primi stadi mobili presenti sul 70% delle foglie	Max 2 applicazioni per anno (intervallo min 21 giorni).
	Tignoletta ( <i>Lobesia botrana</i> ), Tignola ( <i>Eupoecilia ambiguella</i> )	55 - 75	0,5 - 0,75	da inizio ovi-deposizione a due settimane dopo	
Pomodoro, Melanzana e Peperone: <b>in pieno campo e in serra</b> Sedano: <b>in pieno campo</b>	Ragnetto rosso ( <i>Tetranychus spp.</i> ), Eriofide ( <i>Aculops lycopersici</i> )	60	0,3-1,2	alla comparsa dei primi stadi mobili	In pieno campo: Max 3 applicazioni per anno (intervallo min 7 giorni). In serra: Max 5 applicazioni per anno (intervallo min 7 giorni) per pomodoro e peperone; Max 3 applicazioni per anno (intervallo min 7 giorni) per melanzana. Su peperone: Non utilizzare in serra nel periodo compreso tra Novembre e Febbraio.
	Larve di tripide ( <i>Frankliniella spp.</i> )	75	0,75-1,2	alla comparsa delle prime larve	
	Minatrici fogliari ( <i>Liriomyza spp.</i> )	60	0,3-1,2	alla comparsa delle prime punture di ovi-deposizione, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni	
Melone, Cocomero, Zucca, Cetriolo e Zucchini: <b>in pieno campo e serra</b>	Ragnetto rosso ( <i>Tetranychus spp.</i> ), Eriofidi	60	0,3-1,2	alla comparsa dei primi stadi mobili	Max 3 applicazioni per anno (intervallo min 7 giorni). Non utilizzare in serra nel periodo compreso tra Novembre e Febbraio.
	Larve di tripide ( <i>Frankliniella spp.</i> )	75	0,75-1,2	alla comparsa delle prime larve	
	Minatrici fogliari ( <i>Liriomyza spp.</i> )	60	0,3-1,2	alla comparsa delle prime punture di ovi-deposizione, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni	
Fragola: <b>in pieno campo e serra</b>	Ragnetto rosso ( <i>Tetranychus spp.</i> )	60	0,3-1,2	alla comparsa dei primi stadi mobili	Max 3 applicazioni per anno (intervallo min 7 giorni). Non utilizzare in serra nel periodo compreso tra Novembre e Febbraio.
	Larve di tripide ( <i>Frankliniella spp.</i> )	75	0,75-1,2	alla comparsa delle prime larve	
Lampone, Mora <b>in pieno campo</b>	Ragnetti rossi ( <i>Tetranychus spp.</i> e <i>Panonychus spp.</i> )	75	0,75-1,2	alla comparsa dei primi stadi mobili	Max 1 applicazione per anno

Lattughe, Scarola, Indivia, Cicoria e Radicchio, Rucola, Dolcetta, Valerianella, Gallinella e Prodotti baby leaf: <b>in pieno campo</b>	Minatrici fogliari ( <i>Liriomyza spp.</i> )	60	0,3-1	alla comparsa delle prime punture di ovi-deposizione, trattando ogni 7-10 giorni	Max 3 applicazioni per anno (intervallo min 7 giorni).
	Larve di tripide ( <i>Frankliniella spp.</i> )			alla comparsa delle prime larve	
	Ragnetto rosso ( <i>Tetranychus spp.</i> )			alla comparsa dei primi stadi mobili	
Lattughe, Dolcetta, Valerianella, Gallinella e Prodotti baby leaf: <b>in serra</b>	Minatrici fogliari ( <i>Liriomyza spp.</i> )	60	0,5	alla comparsa delle prime punture di ovi-deposizione	Max 4 applicazioni per anno (intervallo min 7 giorni). Non utilizzare in serra nel periodo compreso tra Novembre e Febbraio
	Larve di tripide ( <i>Frankliniella spp.</i> )			alla comparsa delle prime larve	
	Ragnetto rosso ( <i>Tetranychus spp.</i> )			alla comparsa dei primi stadi mobili	
Colture ornamentali e floricole in terra ed in vaso Vivai di arbustive ed arboree: <b>in pieno campo e serra</b>	Minatrici fogliari ( <i>Liriomyza spp.</i> )	50	0,5-1,2	alla comparsa delle prime punture di ovi-deposizione, intervenire ogni 7-10 giorni	
	Larve di tripide ( <i>Frankliniella spp.</i> )	75	0,5-1,2	alla comparsa delle prime larve	
	Ragnetto rosso comune ( <i>Tetranychus spp.</i> )	25-50	0,5-1,2	alla comparsa dei primi stadi mobili	
Latifoglie, Conifere per alberature stradali e parchi	Minatrici fogliari ( <i>Cameraria ohridella</i> ) Processionaria del pino ( <i>Thaumetopoea pityocampa</i> )	10-40 ml per litro di acqua		Iniettare il prodotto subito dopo la fioritura. Iniettare in presenza delle prime larve neonate. Effettuare max 2 applicazioni per anno (intervallo 15 – 45 giorni).	
	Tingide del platano ( <i>Corythucha ciliata</i> ) Afdi ( <i>Aphis spp.</i> ) Acarì tetranichidi ed eriofidi			Iniettare il prodotto alla ripresa vegetativa delle piante. Effettuare max 2 applicazioni per anno (intervallo 15 – 45 giorni). L'iniezione al tronco deve essere effettuata con attrezzature idonee e da personale specializzato. Per l'applicazione del prodotto mediante iniezioni al tronco, durante le fasi di preparazione, impiego e pulizia delle attrezzature usate, utilizzare dispositivi atti a proteggere le vie respiratorie, la pelle, gli occhi/la faccia. Transennare l'area onde impedire l'accesso a personale estraneo. Durante le fasi di preparazione ed applicazione utilizzare bacinetti di contenimento posizionati sotto i contenitori/serbatoi atti a contenere sbandamenti accidentali.	
Palme ornamentali in campo, aree urbane, vivai	Punteruolo rosso delle palme ( <i>Rhynchophorus ferrugineus</i> )	50-100 ml per litro d'acqua		Iniettare il prodotto a partire dai primi voli degli adulti. Effettuare max 2 applicazioni per anno (intervallo 15 – 45 giorni). L'iniezione al tronco deve essere effettuata con attrezzature idonee e da personale specializzato. Si consiglia di localizzare l'applicazione in prossimità delle aree apicali interessate dall'attività trofica e di sviluppo del parassita. Per l'applicazione del prodotto mediante iniezioni al tronco, durante le fasi di preparazione, impiego e pulizia delle attrezzature usate, utilizzare dispositivi atti a proteggere le vie respiratorie, la pelle, gli occhi/la faccia. Transennare l'area onde impedire l'accesso a personale estraneo. Durante le fasi di preparazione ed applicazione utilizzare bacinetti di contenimento posizionati sotto i contenitori/serbatoi atti a contenere sbandamenti accidentali.	

Indipendentemente dai volumi d'acqua impiegati per la distribuzione si raccomanda di rispettare le dosi per ettaro indicate in tabella per ciascuna coltura.

#### Fitotossicità

Il prodotto è generalmente selettivo per le colture indicate in etichetta; per le colture orticole, nel caso di varietà poco diffuse o di recente introduzione, si consiglia di effettuare saggi su superfici ridotte prima di estendere il trattamento ad aree più vaste.

Non impiegare il prodotto sulle margherite Shasta (*Leucanthemum spp.*), gerbere e *Adiantum scutum*.

**Preparazione e applicazione:** agitare bene prima dell'uso. Riempire la botte o il serbatoio d'acqua per metà ed aggiungere direttamente il prodotto. Completare il riempimento mantenendo in agitazione la miscela. Agitare anche durante l'applicazione.

Impiegare attrezzature di irrorazione adeguate per garantire una bagnatura ed una copertura della vegetazione sufficienti.

#### Compatibilità

In caso di miscela estemporanea con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.

**Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

**Sospendere i trattamenti prima della raccolta: 3 giorni per pomodoro, melanzana, peperone, melone, cocomero, zucca, cetriolo, zucchino e fragola; 7 giorni per uso in campo per lattughe, scarola, indivia, cicoria e radicchio dolcetta, valerianella, gallinella, prodotti baby leaf; 7 giorni per lampone, mora; 10 giorni per agrumi e sedano; 14 giorni per uso in serra per lattughe, dolcetta, valerianella, gallinella, prodotti baby leaf; 14 giorni per pesco e nettarine, albicocco e rucola; 28 giorni per melo, pero, vite e nocciolo; 60 giorni per noce\* e mandorlo\*.**

#### PREVENZIONE E GESTIONE DELLA RESISTENZA

Allo scopo di attuare una corretta strategia antiresistenza, si consiglia di applicare una adeguata rotazione con prodotti acaricidi ed insetticidi a diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non superare il numero di 4 interventi per ciclo colturale.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 13 maggio 2022

